



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
145	30/06/2020	17	9

Oggetto:

D.Lgs. 152/2006, prima Autorizzazione Integrata Ambientale.

Societa' MERAL S.p.A. con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Salerno via Scavate Case Rosse snc, Zona Industriale, attivita' IPPC 2.6 dell'All. VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO:

CHE in data 15/12/2017, prot. n. 829885 e integrazione del 15/02/2018 prot. 107309 la Società MERAL S.p.A., Legale Rappresentante e Gestore ***OMISSIS*** nato a ***OMISSIS*** ***OMIS (*** il ***OMISSIS* con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Salerno via Scavate Case Rosse snc, Zona Industriale, ha presentato domanda di autorizzazione integrata ambientale, a seguito di ampliamento delle vasche di ossidazione anodica, per l'esercizio dell'attività IPPC di cui al punto 2.6 dell'Al. VIII Parte II del D.Lgs. 152/06 "Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 metri cubi";

CHE in data 12/03/2018, prot. 160360, è stata acquisita la comunicazione della Società MERAL S.p.A. con la quale ha dichiarato la predisposizione, in itinere, del progetto per la verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi della lettera f), paragrafo 3 dell'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06;

CHE con nota del 20/03/2018 prot. 185347, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ha comunicato alla Ditta il mancato avvio del procedimento A.I.A, nelle more della presentazione e conclusione della procedura di assoggettabilità a V.I.A.;

CHE in data 20 marzo 2019 è stato preso in carico il provvedimento n. 26 del 11/03/2019 dello STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con il quale è stato decretato *"l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A. V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 12/02/2019, il progetto di Ampliamento vasche di ossidazione anodica proposto dalla Società MERAL S.p.A. con sede in via Scavate Case Rosse - Zona Industriale del Comune di Salerno;*

CHE con nota del 20/05/2019 prot. 315408 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ha chiesto documentazione integrativa per l'avvio del procedimento;

CHE in data 12/06/2019 prot. 370636 la Società ha trasmesso la predetta documentazione;

CHE con nota del 17/06/2019 prot. 381110 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ha comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento A.I.A, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29 quater, comma 1;

CHE con nota del 18/06/2019 prot. 385157 è stata indetta e convocata per il giorno 25 luglio 2019 la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14, 14-bis c.7, 14-ter e 14-quater, Legge 241/90;

CHE in data 26 giugno 2019 sul sito web della U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno è stato pubblicato l'avviso al pubblico, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 10, del D.Lgs. 152/06, per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale e al termine di trenta giorni, previsti per la consultazione del progetto, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29 quater, comma 4, non sono pervenute osservazioni;

PRESO ATTO:

CHE il 25 luglio 2019 e il 28 ottobre 2019 si sono tenute le sedute di Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, che si sono concluse con il rinvio, per consentire di produrre alla Società integrazioni e chiarimenti;

CHE il 16 Dicembre 2019, alle ore 10,30 si è tenuta la Conferenza di Servizi conclusiva durante la quale è stata acquisita la valutazione favorevole dell'Università del Sannio, il parere favorevole con prescrizioni dell'Ente Idrico Campano per lo scarico nella pubblica fognatura, il parere favorevole dell'Ufficio procedente e la nota del Comune di Salerno – Settore Trasformazioni Urbanistiche del 24/10/2019 prot. 642101 con cui si esprime parere favorevole.

Il Dipartimento ARPAC di Salerno ha trasmesso nota prot. 74420 del 16/12/2019 comunicante l'impossibilità ad esprimere il parere di competenza in quanto non risultano pervenute le integrazioni chieste nella precedente seduta del 28/10/2019.

Al riguardo il proponente ha dichiarato di avere inviato regolarmente la documentazione integrativa a tutti gli Enti, come da ricevute di trasmissione esibite ed acquisite.

Il Presidente, acquisiti i predetti parere favorevoli, considerato la dichiarazione resa dal proponente nella seduta del 28/10/2019 che non sono intervenute modifiche rispetto a quanto autorizzato dal Comando Provinciale dei VV.FF. e acquisito, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90, l'assenso degli enti assenti (Provincia di Salerno,

ASL Salerno, Comando Provinciale dei VV. FF.) che, pur regolarmente invitati, non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito, nonché l'assenso dell'ARPAC Dip. Di Salerno alla quale la Società ha regolarmente trasmesso la documentazione integrativa chiesta, conclude i lavori della conferenza con l'approvazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di Ampliamento alla Società MERAL, per l'attività IPPC cod. 2.6, subordinando il rilascio del decreto alla trasmissione dell'intero progetto approvato in forma cartacea e digitale;

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione del verbale avvenuta con nota prot. 767021 del 16/12/2019 per cui si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e s.m.e i;

CHE con nota del 02/03/2020 prot. 135479 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ha sollecitato la Società a trasmettere la documentazione chiesta nella C.d.S.

CHE in data 26/05/2020, prot. 246976, la Società ha trasmesso la documentazione chiesta nella conferenza di servizi conclusiva;

CONSIDERATO:

CHE, a norma dell'art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento, sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni di cui all'allegato IX, Parte Seconda, del D.Lgs. 152/06, che per l'installazione in parola sono riconducibili all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 c.8 D.lgs. 152/06, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 108 del 01/06/2011 dalla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno e all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura n. 18 del 14/03/2013 rilasciata dall'Autorità di Ambito Sele che, pertanto si intendono revocati;

RITENUTO:

CHE alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, titolo III bis e ss.m.m.ii. la Società MERAL S.p.A., per l'attività IPPC, di cui al punto 2.6 dell'All. VIII Parte II del D.Lgs. 152/06;

VISTI:

- a) il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- b) il D.M. 58 del 06.03.2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo-bis della parte Seconda del D.Lgs. 152/2006;
- c) la direttiva 2010/75/UE;
- d) il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
- e) Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;
- f) la L. 241/90;

CONSIDERATO che dalla responsabile pos. di staff dott.ssa Giuseppina Sessa e dal responsabile della posizione organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e di assenza di conflitto d'interessi per il presente provvedimento, espressa con nota del 16/06/2020 prot. 284493.

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di rilasciare alla Società MERAL S.p.A., Legale Rappresentante e ***OMISSIS*** ***OMISSIS** nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** con sede legale ed installazione ubicata nel Comune di Salerno via Scavate Case Rosse snc, Zona Industriale, l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, per l'attività IPPC di cui al punto di cui al punto 2.6 dell'All. VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06, "Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 metri cubi", nello specifico con una capacità massima di 109 mc;

2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente decreto nonché negli allegati di seguito indicati:

- Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 246976 del 26/05/2020);

- Allegato 2: Applicazioni delle BAT (Scheda D) (prot. 246976 del 26/05/2020);
- Allegato 3: Emissioni in Atmosfera (Scheda L) (prot. 246976 del 26/05/2020) con prescrizioni ;
- Allegato 4: Scarichi idrici (Scheda H) (prot. 246976 del 26/05/2020) con prescrizioni
- Allegato 5: Cronoprogramma degli interventi (prot. 246976 del 26/05/2020);

3) di stabilire che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, alla Provincia di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed al Comune di Salerno;

4) di stabilire che la tempistica prevista dal cronoprogramma si intende a far data dal rilascio del presente provvedimento;

5) di stabilire che, ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett. b e c.9 del D.Lgs. 152/06, ss.mm.ii., la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame, trascorsi dieci anni dal rilascio del presente provvedimento, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, Dlgs. 152/06;

6) di stabilire, diversamente da quanto previsto nel PMeC allegato, una frequenza bimestrale degli autocontrolli delle acque di scarico nonché il campionamento anche degli ulteriori parametri: temperatura, odore, grassi ed oli animali e vegetali, idrocarburi totali, solventi organici aromatici, solventi organici azotati, pesticidi fosforati e saggio di tossicità acuta;

6) di prevedere l'obbligo, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/06, di uno specifico controllo entro il 31/12/2025 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2030 per il suolo, fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili;

7) di evidenziare che ai sensi del comma 1 dell'allegato D alla parte IV D.Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, applicando le disposizioni contenute nella decisione 2014/955/UE;

8) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistica, previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, del D.Lgs. 152/2006;

9) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;

10) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
- ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non) permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;

11) di vincolare l'A.I.A., per quanto non previsto nei singoli allegati progettuali e nel presente decreto, al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

12) di precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché il rispetto della specifica normativa in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011;

13) di prevedere che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività,

ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

14) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

15) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

16) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società MERAL S.p.A., nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, all'Università del Sannio e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;

17) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;

18) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

Dott. Antonello Barretta